

SPORT PAVESE



Alberto Rai, G.M.: "Per avere grandi ambizioni bisogna avere risorse importanti. Ci serve uno zoccolo duro da 500 spettatori"

BASKET - La Nuova Riso Scotti riparte da zero

di Mirko Confaloniera

Una stagione di basket diversa dalle solite, dove le ambizioni e i sogni di tornare in serie A2 saranno messi da parte per dare spazio al gran "restart" del nuovo corso della pallacanestro cittadina. La riforma dei campionati e il riassetto societario di quest'ultima estate - decisivo per contrastare il rischio di una reale scomparsa - obbligano i tifosi pavese a rinviare a data da destinarsi la possibilità di tornare in quella seconda serie che ognuno di noi sente come appartenere di diritto. Orbene, dopo gli ultimi anni di bellissime illusioni l'Omnia Pavia ripartirà dall'ultima serie B unica con l'obiettivo di restare in terza serie, in vista (soprattutto) di quella riforma che l'anno venturo creerà una B "d'eccezione" e una B "Interregionale". Serie A2 addio? Per ora diciamo che "i sogni" sono stati riposti "nel



cassetto", parafrasando il titolo del celebre film del 1957 di Renato Castellani, girato e ambientato proprio a Pavia. "Quest'anno solo per le prime 4 ci saranno i playoff e il diritto di restare in B d'eccezione l'anno prossimo; tutte le altre dovranno lottare per salvarsi - ha commentato Alberto Rai, g.m. della squadra - Valutando i roster che ogni società ha allestito, noi siamo obiettivamente una squadra

che entra nella fascia che va dal 5° al 12° posto. Chiaramente, se fossimo così bravi da arrivare almeno all'8° posto, che è l'ultima postazione che avrà il diritto del fattore campo fra quelle che faranno i playoff, per noi sarebbe tipo una qualificazione alla Champions League: poi, però, ci sarà da vedere se saremo altrettanto bravi a vincere questi playoff per rimanere in B d'eccezione".

Come pensate che il tifoso pavese medio, dopo stagioni in cui si parlava sottovoce di grandi obiettivi, riesca ancora a stare attaccato a una squadra che, invece adesso, punta a una semplice permanenza in serie 'B1'? "Per avere grandi ambizioni bisogna avere prima risorse importanti. Faccio un esempio: non molto lontano da qui c'è Derthona, che non tantissimi anni fa faceva la serie C,

mentre adesso invece fa le final eight di A1 contro Milano e la Virtus Bologna. Il tifoso pavese si deve rendere conto che le aziende che investono in questo sport (e che dobbiamo ringraziare per esserci accanto!) ci permettono di fare questa realtà: né più, né meno! Se il tifoso pavese non verrà più perché pensa che non giocheremo per andare in serie A2, allora gli chiedo se conosce sponsor disposti a investire qualche centinaio di migliaia di euro: che ben venga, così possiamo subito alzare le ambizioni! Detto questo, quest'anno abbiamo un gruppo marketing che sta cercando di lavorare per coinvolgere più pavese possibili e farli venire al palasport. L'obiettivo è quello di trovare una strada per fare innamorare di questa squadra le persone che amano la pallacanestro".

A Pavia una volta il basket era il primo sport, quello più seguito in assoluto: il palazzetto era sempre

pieno, la gente veniva al di là della categoria disputata. Cos'è successo a un certo punto? "A Pavia succede che se dall'alto vai in basso poi per recuperare ci vogliono anni e campionati vincenti continui. Nella vicina Vigevano, invece, non è così: in serie C o in D loro facevano 500 persone sugli spalti. Se un domani Pavia dovesse finire in D, forse qui vedremo 30 spettatori, non di più. Vigevano è un'isola felice e non possiamo per forza paragonarci a loro, però a Pavia possiamo fare di meglio. Io penso che in una città di 70 mila abitanti ci debba essere uno zoccolo duro di 400-500 persone. In questo modo, facendo una B di alto livello, il pubblico può diventare di 1200-1500 tifosi e se abbiamo la fortuna un giorno di andare in A2, magari, diventeranno 2000. Ma se, invece, finiamo per scivolare in B interregionale gli spettatori devono rimanere minimo 400-500, non di meno".

Coach Mauro Fontana: "Un buon campionato, poi proveremo a fare di più della salvezza"

VOLLEY B2 - La Uiv Pavia presenta obiettivi e strategie per la nuova stagione

di Mirko Confaloniera

Si è radunata la Sfre U.i.V. Pavia, formazione pronta a disputare il prossimo campionato di serie B2 e pronta a riportare un po' di grande volley femminile al PalaRavizza dopo gli anni d'oro della Minerva Volley (2005-2016). Gli ingredienti per assistere a una bella stagione ci sono tutti: la squadra è tosta, si è ben rinforzata sul mercato innestando sul gruppo - che l'anno scorso ha stravinto il campionato regionale - elementi anche di categoria superiore, ed è figlia di una società che negli ultimi anni ha lavorato bene e che sta lavorando tutt'ora bene per riportare Pavia in alto. Conosciamo meglio, allora, quali sono gli obiettivi e le strategie della Universo In Volley per la stagione di B che inizierà sabato 8 ottobre in via Treves e subito con il derby contro la Colombo Certosa. Alla luce della grande campagna acquisti allestita quest'estate c'è qualche giocatrice se-



Coach Mauro Fontana

condo voi in grado di fare la differenza nella prossima stagione? "Abbiamo tenuto buona parte dell'ossatura della squadra titolare che ha conquistato la promozione in serie B2 - ha commentato coach Mauro Fontana - e abbiamo inserito tutte atlete di categoria anche superiore a quella che faremo, ma secondo noi quello che sarà in grado di fare la differenza

sarà la squadra e non le singole. Questo è quello a cui lavoreremo per ottenere il massimo". I derby con Vigevano e Certosa, nonché le insidie di una nuova categoria interregionale: quali sono le prossime avversarie che temete di più? "I derby sono sempre derby, abbiamo qualche ex di entrambe le avversarie e l'anno scorso gli unici punti lasciati in campionato sono stati proprio nei derby contro il C.U.S. Pavia. Quest'anno noi siamo nuovi come società in questa categoria e di sicuro pensiamo che nessuna squadra possa essere sottovalutata. Siamo in grado di poter fare bene e ci prepareremo al meglio, a cominciare dal primo test che sarà il Memorial Sassi del 18 settembre". Quali sono gli obiettivi della squadra? Si accontenterà di una semplice salvezza o nel caso lotterà per traguardi maggiori? "Gli obiettivi per la prossima stagione sono di fare un buon campionato. Ci proveremo e sicuramente speriamo di fare qualcosa di più

della salvezza, con umiltà e consapevolezza di dover lavorare tanto per ottenere risultati". La sinergia con Arnaboldi (neopromossa in C) e Bressana (neonata società) vuole andare nella direzione di far crescere la pallavolo sul territorio con Pavia come punto di riferimento? "Arnaboldi e Bressana sono sinergie nate per cercare di fare movimento. Si vanno ad aggiungere a Zeppone, Bornasco e Carbonara. Si spera di aumentare i numeri, ovviamente Pavia con la B2 rappresenta la punta". Appuntamento a domenica 18 settembre per il Memorial Roberto Sassi, un quadrangolare dove si affronteranno Acqui Terme (B1), Garlasco (B1), Pavia (B2) e Certosa (B2). L'U.i.V. giocherà alla palestra di Carbonara al Ticino alle ore 10.30 contro Acqui Terme. Le finali al PalaRavizza: 3°-4° posto alle ore 15.30, 1°-2° posto alle 17.30. Il ricavato della manifestazione sarà devoluto all'Associazione Italiana Ricerca sul Cancro.

CALCIO - L'Academy riprova a salire in B femminile. AC Pavia, debutto in casa

di Mirko Confaloniera

Serie C femminile - Ha preso via la nuova stagione della Pavia Academy, società di calcio femminile che militerà per il secondo anno di fila in serie C, e che per il secondo anno di fila non nasconde le proprie ambizioni di salire in serie B.

La società del presidente Giorgio Benaglia ha rinforzato la rosa, innestando sul riconfermato zoccolo duro elementi di spessore e di qualità. In panchina è arrivato mister Roberto Salterio, allenatore che nel curriculum vitae vanta due vittorie del campionato di C con la Riozzese e con il Cortefranca.

La rosa delle azzurre, invece, si è ampliata con l'arrivo di: Martina Tugnoli (Pro Sesto, B), Alessia Passarella (primavera U.S. Sassuolo, A), Ilaria Dubini (Como Women, B), Giulia Grumelli (Pro Sesto, B) e la svedese Sara Berglund (Forssa BK, Kvarnsvedens IK, College "University of Bridgeport", College "University of Mount Olive", I.K. Brage, Rever Roma). Il campionato inizia domenica 11 settembre: l'Academy debutterà allo stadio "Fortunati" alle ore 15.30 contro l'Indipendente Ivrea.

Eccellenza maschile - Parte il campionato dell'A.C. Pavia, che dopodomani (domenica 4 settembre) alle ore 15.30 ospiterà allo stadio "Fortunati" la formazione del Vis Nova Giussano, gara valida per la 1° giornata del campionato di Eccellenza lombarda. In Coppa Italia per gli uomini di mister Maurizio Tassi vittoria per 3-1 nel "derby" contro la Virtus Binasco e pareggio per 2-2 a Pandino contro la locale formazione della Luisiana.